



LA STRUTTURA TERRITORIALE

STRUTTURA INSEDIATIVA URBANA DI ANTICA FORMAZIONE
Elementi costitutivi del patrimonio territoriale legati alla formazione e all'evoluzione storica del sistema insediativo: essi rappresentano la base per il consolidamento delle politiche di tutela già in atto, da integrare in un quadro complessivo di qualificazione e valorizzazione del territorio

- edificio presente al Catasto Generale della Toscana
- edificio presente al 1954
- beni architettonici notificati (parte II Dips 42/2004)

Tessuti storici
centri e nuclei storici
tessuti storiciizzati
aggregati edilizi di formazione storica

STRUTTURA INSEDIATIVA DEL TERRITORIO DI RECENTE URBANIZZAZIONE
La lettura della struttura insediativa attuale, organizzata in funzione delle caratteristiche dei tessuti urbani, consente di individuare le strategie per la riqualificazione, attraverso azioni per la tutela degli insediamenti di valore, per la rigenerazione delle aree degradate, per il riordino delle aree urbane residenziali e produttive e per il potenziamento del sistema dei servizi

Tessuti urbani a prevalente destinazione residenziale
aree urbane consolidate

Tessuti urbani misti e sfrangiati
tessuto a tipologie miste caratterizzato dalla presenza di attività secondarie e terziarie, sia produttive e commerciali che direzionali e residenziali
tessuto sfrangiato di margine

Tessuti extraurbani a prevalente funzione residenziale
campagna abitata
piccoli agglomerati extraurbani

Tessuti della città produttiva e specialistica
tessuti produttivi lineari ed a piattaforma produttive, commerciali, direzionali
insule specializzate
comparto della grande industria

Piani attuativi convenzionali/approvati
in corso di attuazione

PRINCIPALI ELEMENTI DEL SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI
I servizi e le dotazioni territoriali pubbliche supportano e qualificano il sistema insediativo: la loro identificazione e rappresentazione gerarchica costituisce il riferimento per azioni di consolidamento dell'assetto territoriale e sociale, anche in relazione al ruolo attribuito alle componenti del sistema insediativo.

- ospedale Villamaria
- centro fieristico
- attrezzature sportive
- attrezzature scolastiche
- verde urbano
- aree prevalentemente a verde

INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITÀ
L'analisi e la classificazione del sistema della mobilità consente di avere da un lato una visione unitaria della rete della mobilità pubblica e privata, e dall'altro di individuare i problemi emergenti e di definire le strategie per la loro soluzione: adeguamento delle infrastrutture per la mobilità di area vasta; integrazione delle mobilità di trasporto e coordinamento delle risposte alle diversificate domande di mobilità; promozione di una rete diffusa e interconnessa di percorsi per la mobilità lenta

Sistema della viabilità
Rete primaria di interesse statale - S.S. n.1 Via Aurelia
Rete primaria di interesse statale - S.S. n. 398 della Val di Cornia
Rete secondaria della viabilità regionale - S.R. n. 398 della Val di Cornia
Viabilità extraurbana secondaria di interesse provinciale
Principale viabilità extraurbana di interesse locale

Sistema della mobilità ferroviaria
stazioni
scali merci
ferrovie
porto di Piombino

Mobilità lenta
piste ciclabili esistenti
percorsi escursionistici

IL TERRITORIO RURALE
Dalla lettura del patrimonio territoriale e delle invarianze strutturali, con particolare riferimento ai morfotipi rurali ed ai morfotipi ecosistemi, il PSI individua nel territorio dei due Comuni ambiti di paesaggio locali, così articolati:

- pianura del Cornia
- pianura e la fascia costiera occidentale
- fascia costiera orientale
- collina di Campiglia
- collina di Montioni
- promontorio di Piombino

LE STRATEGIE: AZIONI E PROGETTI

UNITÀ TERRITORIALI ORGANICHE ELEMENTARI (UTOE)
C1 - Collina di Campiglia
C2 - Venturina Terme e pianura del Cornia
P1 - Città di Piombino
P2 - Ristoro e Sterpaia
P3 - Baratti e Populonia

TERRITORIO URBANIZZATO
perimetro del territorio urbanizzato

Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana
principali ambiti di riqualificazione e rigenerazione urbana

- area di trasformazione "Città Futura"
- riconversione della Centrale di Torre del Sale
- riqualificazione e rigenerazione delle aree industriali dismesse
- riqualificazione della discarica di faglia di Crociano
- aree critiche (PSA 2007)
- corridoio ambientale
- sistemazione paesaggistica dei margini urbani
- riqualificazione dei waterfront di Salvioli

Progetti specifici
la valorizzazione dei centri storici di Campiglia Marittima e di Piombino
la creazione ed il potenziamento di poli urbani, produttivi e di servizi
ambiti di pertinenza dei centri storici

IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ
La riqualificazione degli assi urbani portanti di Venturina e di Piombino

- ambito della viabilità di ingresso a Piombino
- ambito del collegamento ferroviario con il porto
- attraversamento urbano di Venturina T.
- sistemazione paesaggistica del fronte della strada della Base Geodetica
- bypass di progetto di Venturina T.

Il potenziamento della rete della mobilità lenta
ciclopista tirrenica (tracciato principale)
ciclopista tirrenica (tracciati secondari)
via degli Etruschi (IRS 2019)
piste ciclabili di progetto (PUMS)

Ambito del Piano Regolatore Portuale di Piombino
polo centro direzionale del porto
area passeggeri
area commerciale - industriale - siderurgica
area autostrade del mare
ampliamento dell'ambito portuale
riqualificazione ormeggi e approdi
approdo turistico
approdi turistici

IL TERRITORIO RURALE
Progetti di recupero paesaggistico ambientale

- riqualificazione degli insediamenti turistico-ricettivi nel territorio rurale
- riqualificazione delle aree agricole perurbane e degradate
- riqualificazione ex discarica di Poggio ai Venti
- il parco fluviale del Cornia: ambiti di pertinenza del corso d'acqua
- la tutela della collina di Campiglia Marittima
- miglioramento della compatibilità paesaggistica e ambientale delle attività estrattive
- cave attive
- cave dismesse
- concessioni minerarie

PREVISIONI ASSOGGETTATE A CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE
infrastrutture per la mobilità (C4)
insediamenti produttivi (C3.1, C3.2, P2)
servizi pubblici (C1.1)
insediamenti turistico-ricettivo (NT1, C2, P1.1, P1.2, P1.4)
insediamenti commerciale GSV (P3)



piano strutturale intercomunale
Variante Generale al Piano Strutturale d'Area
strategie dello sviluppo sostenibile
strategie comunali piombino

UFFICIO DI PIANO
Coordinamento politico: Riccardo Luca Brechi - coordinatore
Sindaco Comune di Piombino: Roberto Farina
Francesco Ferrari
Assessore con deleghe all'urbanistica: Gianluigi Palombi
Sindaco Comune di Campiglia Marittima: Alberto Ticcanti

PROGETTO URBANISTICO
Gian Luca Galli - coordinatore
Roberto Farina
Andrea Giusti
Antonio Costantini
Piero Pellarini
Luca Agostini

STUDI GEOLOGICI
Massimo Ferraro

STUDI IDROLOGICI
Tiziano Stasano

STUDI AGRONOMICI
Gian Luca Galli
Andrea Foti

STUDI AMBIENTALI
Maurizio Bacci
Stefano Pardi

ASPETTI SOCIOECONOMICI
Claudio Salvucci
Daniela Mirani

ASPETTI GIURIDICI
Giuseppe Auricchio

VAS E VALUTAZIONE DI INCIDENZA
Mariagrazia Equizi
Andrea Lucifora

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE
Paola Monoparti